

Sessione: Il ruolo della Prevenzione Primaria e dello Screening

Autori: G. Romano*, G. Caparello*, C. De Santis*, A. Spinelli*, G. Romano*, F. Passafaro*, C.F. Zurzolo*, M. Benvenuto*, M. Romagnino°, M. Mariani*, L. Mandia*, I. Lazzaro*

*Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

Progetto R.A.S.O. - Riutilizzo Ambulanze per Screening Oncologici

Introduzione: Nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro non si riesce a reclutare completamente il numero di pazienti da sottoporre a screening oncologico, spesso per problemi legati alle difficoltà nel raggiungere i Consultori o gli Ospedali che erogano le prestazioni relative a: screening mammografico, cervicale, coloretale.

Il progetto nasce dall'esigenza di "prossimità" dei cittadini utenti in fasce di età target per garantire esami di screening oncologico precoce.

Le ambulanze di proprietà dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, una volta divenute non più utilizzabili per l'attività di soccorso in emergenza-urgenza causa la vetustà degli stessi mezzi, possono essere riconvertite e destinate ad un uso non strettamente sanitario per campagne di comunicazione, informazione e promozione della salute.

Materiali e Metodi: Il Team preposto alla realizzazione del progetto sarà composto da Psicologi e Medici che sono responsabili della calendarizzazione e dell'individuazione dei centri presso cui tenere incontri finalizzati alle campagne di comunicazione. Gli adeguamenti tecnici sulle ex-ambulanze saranno curati dai competenti Servizi dell'Azienda medesima.

Migliorare la performance in materia di screening oncologico è di rilevanza strategica per la Direzione Generale e, in termini di valore di promozione della salute, è parte fondamentale della mission aziendale.

Risultati: L'obiettivo che ci si prefigge di ottenere è quello di aumentare l'informazione nella popolazione circa l'importanza della prevenzione oncologica ed implementare, conseguentemente, l'adesione ai programmi di screening. Inoltre, gli operatori illustreranno le corrette procedure di utilizzo degli strumenti e di raccolta dei campioni, con specifico riferimento a cervice uterina e colon retto. Verranno, in quell'occasione, consegnati i kit di raccolta campioni per essere poi ritirati in una data successiva, preventivamente calendarizzata e comunicata. Questo si otterrà con le varie testate giornalistiche, Medici di Medicina Generale, social network, sito web aziendale.

Conclusioni: Le azioni intraprese sono rivolte all'Utenza avente diritto per fascia d'età e per tipologia d'esame, residente in comuni (territorialmente afferenti all'ASP di CZ) difficilmente collegati con i presidi ospedalieri e distrettuali aziendali, che possono versare anche in condizioni di difficoltà sociale. Il progetto potrà essere finanziato con le somme degli Obiettivi di Piano sulla misura del PRP (Piano Regionale della Prevenzione) e mira al potenziale recupero della quota percentuale di pazienti eleggibili per come di seguito specificato: cervice uterina 32%, colon retto 18%, mammografia 14%.